



COMUNE DI LIPARI

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

"Eolie Patrimonio dell'Umanità"

Ufficio Protezione Civile

COMUNE DI LIPARI
ALDO PRETORIO
RICEVUTO IL 24 NOV 2021
AL CRON. 8406

Ordinanza contingibile e urgente n. 125 del 23/11/2021

Oggetto: Misure di prevenzione ed assistenza alla popolazione per il rischio vulcanico – Isola di Vulcano – Individuazione strutture per alloggio temporaneo.

IL SINDACO

PREMESSO

- che durante la videoconferenza del 30 settembre 2021, tra il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, il Dipartimento Regionale di Protezione Civile, il Comune di Lipari ed i Centri di Competenza, si è preso atto che il Cratere della Fossa nell'isola di Vulcano presenta, nella zona sommitale, valori superiori alla norma nei parametri geochimici e geotermici delle fumarole, nonché di quelli sismici e deformativi che hanno rilevato un livello di allerta "Giallo".;
- che l'aumento dei suddetti valori si manifesta con un'intensificazione dell'attività fumarolica, concentrata sulla sommità del Cratere della Fossa;
- che con nota del 1° ottobre 2021, prot. 42337, il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile ha comunicato l'innalzamento del livello di allerta per il rischio vulcanico nell'Isola di Vulcano da "verde" a "giallo".;
- che con PEC del 13 ottobre 2021 il DPC (prot. DIP/0044154 del 13/10/2021) ha reso noti, i nuovi livelli di allerta per la valutazione dello stato di attività del Vulcano, con indicati i possibili scenari di impatto;
- che tra i possibili scenari di impatto nell'attuale livello di allerta (giallo) vi sono:
 - o aumento del degassamento dalle fumarole crateriche o estensione areale delle stesse;
 - o modesti incrementi della temperatura di emissione e del flusso dei fluidi;
 - o variazione della falda termale e dei flussi di gas dai suoli, limitate ad alcune aree alla base del cono di La Fossa;
 - o incremento della sismicità legata ad attività idrotermale o comparsa di sismicità vulcano - tettonica;
 - o modesto incremento delle deformazioni del suolo;
 - o movimenti di versante di volume piccolo
 - o attività esplosiva impulsiva (esplosioni freatiche)

TENUTO CONTO che in occasione della videoconferenza del 13 ottobre 2021, a cui hanno partecipato, oltre al Sindaco del Comune di Lipari, il DPC, il DRPC, la Prefettura di Messina e i centri di Competenza, è stato rappresentato un ulteriore aumento dei valori delle concentrazioni di CO₂ e H₂S, in corrispondenza del Cratere della Fossa;

VISTA l'Ordinanza Sindacale n. 115 del 14 ottobre 2021 con la quale è stato vietato l'accesso al cratere del La Fossa;

VISTA l'Ordinanza Sindacale n. 116 del 19 ottobre 2021 con la quale è stata già interdetta un'area, caratterizzata da gravi anomalie nei valori di emissioni di gas (CO₂ e H₂S), nella zona di Vulcano Porto;

VISTA l'Ordinanza Sindacale n. 118 del 25 ottobre 2021 di attivazione del centro operativo comunale (C.O.C.) e del centro operativo avanzato (C.O.A.);

VISTA la nota dal DPC, prot. n. EME/49401 del 16 novembre 2021 nella quale sono riportate le raccomandazioni conclusive della riunione della Commissione Grandi Rischi, tenutasi in pari data durante la quale è emerso: *"...Inoltre, è da rimarcare l'aumento della superficie di degassamento diffuso della CO₂ al suolo nelle zone a nord del cratere La Fossa, che è verosimilmente legato a strutture preferenziali di risalita e degassamento. Questi valori hanno raggiunto negli ultimi giorni percentuali di saturazione che localmente superano anche il 30% nell'aria, a 80 cm dal suolo, assumendo valori massimi nelle ore notturne. Tale condizione rappresenta una seria minaccia alla salute pubblica ed alle condizioni ambientali.*

Pertanto, la CGR/SRV, seppure non chiamata ad esprimersi su questo aspetto dell'odierno ordine del giorno, sente l'obbligo di suggerire:

- o una immediata e attenta valutazione da parte delle competenti autorità sanitarie e di protezione civile, degli effetti delle emissioni gassose sulla salute umana nelle zone evidenziate a maggior rischio;*
- o una significativa implementazione del sistema di monitoraggio in continuo della CO₂ e di altri gas nocivi, per il contesto antropico ed ambientale in modo da poter migliorare la capacità di controllo della loro circolazione nella zona di Vulcano Porto, dove si registra la maggiore concentrazione di popolazione dell'Isola";*

VISTA la nota prot. n. EME/49451 del 16 novembre 2021, trasmessa dal DPC quale seguito della videoconferenza di pari data, con la quale sono stati trasmessi: la presentazione dell'INGV "Gas Hazard Vulcano 16/11/2021" e il bollettino settimanale sul monitoraggio multiparametrico di Vulcano del 16/11/2021;

PRESO ATTO di quanto emerso dai dati tecnico - scientifici prodotti dai centri di competenza, che hanno evidenziato una condizione di potenziale rischio per la salute pubblica, per il perdurare delle emissioni dei gas tossici nell'isola di Vulcano, con particolare riferimento all'area di "Vulcano Porto";

DATO ATTO che in occasione della sopra richiamata videoconferenza del 16 novembre 2021, è stato acclarato che, il potenziale rischio per la salute è condizionato dall'assenza di una rete di monitoraggio, in continuo atto a valutare le concentrazioni di emissione diffusa al suolo di CO₂;

DATO ATTO dell'incontro tenutosi presso l'ASP di Messina il 17 novembre 2021 con la partecipazione del DRPC della Direzione Sanitaria dell'ASP di Messina, dell'INGV, ARPA

Sicilia nel quale si è avuta contezza, così come richiesta dal Sindaco nell'occasione presente, che in aggiunta all'attività di monitoraggio già in corso, l'INGV incrementerà tale azione che sarà ulteriormente implementata a cura di ARPA Sicilia, attraverso il posizionamento nelle aree interessate di una stazione mobile;

PRESO ATTO di quanto emerso in occasione della videoconferenza del 17 novembre 2021 a cui hanno partecipato il Capo del Dipartimento della P.C. della Presidenza del CdM, il Presidente della Regione Siciliana, il Capo Dipartimento della P.C Regionale, il Sindaco di Lipari, l'INGV, l'ARPA Sicilia e l'ASP di Messina, circa l'esigenza di dichiarare lo stato di crisi, legata ai fenomeni vulcanici in corso sull'isola di Vulcano, nonché condivise le misure di cautela per la salute pubblica da adottare sull'isola di Vulcano;

VISTA l'Ordinanza Sindacale n. 122 del 18 novembre 2021 con la quale è stato attivato il C.O.C. e C.O.A. per ulteriori funzioni;

VISTA l'Ordinanza Sindacale n. 123 del 18 novembre 2021 avente ad oggetto: "Adozione del Piano Comunale di Protezione Civile per il rischio vulcanico – isola di Vulcano";

PRESO ATTO della delibera di Giunta Regionale n. 487 del 19/11/2021 "Articolo 3 della Legge Regionale 7 luglio 2020 n. 13. Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza per il livello di allerta giallo nell'isola di Vulcano"

VISTA l'Ordinanza Sindacale n. 124 del 20 novembre 2021 avente ad oggetto: "Misure di prevenzione e assistenza alla popolazione per il rischio vulcanico – Isola di Vulcano" con la quale si dispone, tra l'altro, il pernottamento nonché la permanenza, dalle ore 23:00 alle 06:00, nelle aree identificate assicurando ai nuclei familiari interessati ovvero con dimora stabile e continuativa nelle zone interdette, un contributo per l'autonoma sistemazione proporzionato al numero di unità che li compongono, alternativamente alla fornitura gratuita di alloggi da parte dell'Amministrazione Regionale o Comunale;

ACCERTATO il numero di nuclei familiari che non possono provvedere alla autonoma sistemazione in numero 18 (diciotto), come attestato dal delegato del Sindaco per l'isola di Vulcano quale coordinatore del COA di Vulcano – Sig. Giovanni Di Vincenzo;

VISTE le manifestazioni di disponibilità degli alloggi pervenute al C.O.C. da parte dei rappresentanti legali delle strutture "Holiday Eolie Village Loc. Vulcanello", "Vulcano Blu Residence Loc. Vulcanello" e "Complesso Residenziale Baia Fenicia" alle condizioni economiche pari a: €500 (cinquecento) mensili per appartamenti mono o bilocali per 1 (uno) o 2 (due) persone e €700 (settecento) mensili per appartamenti bi o trilocali per 3 (tre) persone fino ad un massimo di 6 (sei) nonché comprensive di ogni altra spesa e senza la prestazione di ulteriori servizi oltre l'alloggio (alberghieri);

IN ATTESA che le informazioni prodotte dal monitoraggio in corso, attestino le condizioni di una più sicura fruizione delle aree, oggi attualmente interessate da emissioni anomale di CO₂ e altri gas tossici;

VISTO l'art. 13 comma 2° della Legge n. 833/1978;

VISTI gli artt. 50 e 54 del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.

VISTO il Decreto Legislativo del 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della protezione civile);

VISTO l'Ordinamento amministrativo EE.LL., vigente nella Regione Siciliana;

ORDINA

1. Tutto quanto citato in premessa fa parte integrante del presente provvedimento;
2. Le strutture "Holiday Eolie Village", "Vulcano Blu Residence" e "Complesso Residenziale Baia Fenicia" sono individuate quali sedi atte a ospitare i nuclei familiari la cui abitazione principale abituale e continuativa ricade nell'area interdetta dalle ore 23,00 alle ore 6,00 per effetto dell'Ordinanza n. 124 del 20/11/2021 e che non abbiano provveduto alla autonoma sistemazione per i trenta giorni previsti dalla stessa quantificati in 18 (diciotto);
3. Il COA di Vulcano provvede alla assegnazione degli alloggi ai nuclei familiari interessati.

DISPONE

- La trasmissione ai rappresentanti legali delle strutture interessate "Holiday Eolie Village", "Vulcano Blu Residence" e "Complesso Residenziale Baia Fenicia"
- La trasmissione al COC e ai COA per attività consequenziali in capo;
- La trasmissione della presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, al Dipartimento di Protezione Civile Regionale, all'Ufficio Territoriale di Governo Prefettura di Messina, all'Ufficio Circondariale Marittimo di Lipari, agli Agenti della Forza Pubblica, al Corpo di Polizia Municipale, al Dirigente del 3° Settore, alla P.O. del 7° e 8° Servizio del III Settore e all'Ufficio di Protezione Civile Comunale.

Il presente provvedimento avrà immediata esecutività e sarà affisso all'Albo Pretorio Comunale Online, per la sua massima diffusione e conoscibilità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR di Catania nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso;

Dalla Residenza Municipale li,



IL SINDACO
(Marco Giorgianni)